

Tavolo istituzionale crisi Malpensa 8 aprile 2008

Verbale di riunione

Addì, 8 aprile 2008, in Milano, presso al sede della Regione Lombardia,

le parti istituzionali e sociali presenti alla prima riunione del Tavolo istituzionale sulla "crisi d'area Malpensa" hanno convenuto quanto segue:

Con la comune volontà di riconoscere e salvaguardare il valore strategico dell'aeroporto di Malpensa a favore della competitività del territorio, viene istituito il Tavolo istituzionale "Crisi d'area Malpensa", con l'obiettivo di affrontare le conseguenze negative derivanti dal recente Piano industriale di Alitalia, e gli impatti sulle imprese operanti nel sedime aeroportuale come su quelle dell'indotto.

Tale situazione di crisi verrà affrontata in tutti i suoi aspetti attraverso una analisi del fenomeno a supporto delle decisioni, l'attivazione delle misure straordinarie previste della L. 31/2008 e l'individuazione di adeguate strategie di sviluppo industriale e territoriale.

Si condivide che il governo e la regia delle azioni sia regionale, e che sui temi del lavoro il presente Tavolo affidi il confronto e la elaborazione delle intese alla Commissione regionale per le politiche del lavoro e della formazione. Le parti presenti al Tavolo assicureranno il necessario coinvolgimento delle parti sociali provinciali e di categoria.

Per agevolare i lavori del Tavolo, si conviene di istituire una Segreteria tecnica, costituita dalle strutture tecniche competenti in materia di lavoro della Regione Lombardia, e se disponibile, de Piemonte nonché delle province di Milano e Varese, dalle Camere di commercio di Milano e Varese, da Italia Lavoro, con il compito di preparare i lavori del tavolo e della CRPLF, ed elaborare le bozze degli accordi sugli ammortizzatori in deroga supportate da adeguate analisi, a proporre modalità condivise di gestione degli stessi e modalità di monitoraggio delle azioni.

Confermano che dai dati già disponibili l'"area Malpensa" rientra pienamente nelle previsioni della L. 31/08 (crisi che coinvolge almeno 3.000 lavoratori), come criteri generali di utilizzo delle risorse relative agli ammortizzatori in deroga si condivide: che le risorse siano destinate solo alle imprese che non possono accedere agli ammortizzatori sociali secondo la normativa vigente, che Regione Lombardia verifichi presso il Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale la possibilità di impiegare le risorse della L. 31/08 anche per politiche attive del lavoro, che sia verificata la cadenza temporale dell'utilizzo delle stesse risorse, che sia effettuato un approfondimento sul tema dei lavoratori "atipici" come richiesto da talune parti sociali, affidando un lavoro di analisi e proposta alla segreteria tecnica.

Si dà immediatamente mandato alla segreteria tecnica di mettere a disposizione una analisi di carattere generale sulla crisi in atto, finalizzata ad accompagnare una prima intesa istituzionale

necessaria alla stipula di un accordo governativo per l'attribuzione delle risorse previste dalla L. 31/08 per gli ammortizzatori sociali. Si dà inoltre mandato alla segreteria tecnica di impostare i lavori per i passi successivi che dovranno portare alla definizione di un accordo quadro che preveda, sulla base di approfondite analisi, la concreta gestione degli ammortizzatori previsti.

Regione Lombardia

Il Presidente Roberto Formigoni

L'Assessore all'Istruzione, Formazione e Lavoro Gianni Rossoni

L'Assessore alle Infrastrutture e Mobilità Raffaele Cattaneo

L'Assessore al Territorio e Urbanistica Davide Boni

Provincia di Milano

Provincia di Varese

CCIAA di Milano

CCIAA di Varese

Unioncamere Lombardia

Confindustria Lombardia

APILOMBARDA – Federazione piccole e medie industrie della Lombardia

Unione Regionale Lombarda del Commercio, Turismo e Servizi

CONFESERCENTI regionale Lombardia

C.N.A. Lombardia

Casartigiani Lombardia

Confartigianato Lombardia

C.L.A.A.I. Lombardia

C.I.A. Lombardia

Coldiretti Lombardia

Confagricoltura Lombardia

A.G.C.I. Lombardia

Confcooperative Lombardia

Lega Coop Lombardia

CGIL Lombardia

CISL Lombardia

UIL Lombardia

U.G.L. Lombardia

CDO Milano e Provincia